



Regione Lombardia

Protezione Civile

TEMPORALI

Come proteggersi dai fulmini



è più pericoloso:

- all'aperto: stare seduti in contatto con più punti del terreno; tenersi per mano se si è in gruppo; stare a contatto con canna da pesca, ombrello, sci, antenne, albero di metallo di una barca
- nei rifugi: sostare sull'uscio, su balconi o tettoie, vicino a pareti e finestre
- all'aperto: stare vicino ad alberi isolati o elevati, campanili, tetti, tralicci e gru, creste o cime
- all'aperto: stare vicino a piscine o laghi (specie le rive), ai bordi di un bosco con alberi d'alto fusto
- in casa: stare a contatto con telefono fisso, televisore, computer, asciugacapelli, ferro da stiro, cuffie per musica, a contatto con tubature dell'acqua, caloriferi, impianto elettrico, cavi delle antenne e linee telefoniche; lavare i piatti, lavarsi



è più sicuro:

- in automobile stare con i finestrini chiusi e l'antenna della radio abbassata; stare nelle cabine telefoniche, nelle teleferiche, nei vagoni del treno, in roulotte, in aereo
- in casa: evitare posizioni o azioni pericolose
- all'aperto: stare in un bosco, purché sotto un albero non isolato e più basso di quelli circostanti
- all'aperto: ricordare il motto "se puoi vederlo (fulmine) sbrigati, se puoi sentirlo (tuono) fuggi"
- come rifugi: vanno bene grotte, bivacchi, fienili, cappelle, ma lontano dalle pareti esterne
- all'aperto: accovacciarsi a piedi uniti con un solo punto di contatto con il terreno, oppure seduti sullo zaino; stare distanziati di una decina di metri se si è in gruppo



I temporali sono spesso imprevedibili, ma...

... è possibile avviare in parte a questo limite assumendo un ruolo attivo. Occorre informarsi correttamente e costantemente sulle previsioni emesse dal servizio meteorologico. E in più queste devono essere ripetutamente integrate con le proprie osservazioni a livello locale. In pratica, chiunque può facilmente riconoscere i precursori, ossia i "sintomi" caratteristici di condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo di temporali, riconducendosi al quadro più generale tracciato dal bollettino meteo: il cielo tende a scurirsi, già di primo mattino si formano delle nuvole molto sviluppate verticalmente, persiste o aumenta la foschia, si avverte la presenza di afa, specialmente in valle, si rileva un calo di pressione.

In Lombardia...

I temporali possono interessare qualsiasi area della regione. La maggiore frequenza si ha sulla fascia prealpina

I temporali si verificano per la maggior parte nel trimestre giugno/agosto, sono possibili da marzo a novembre, quasi inesistenti da dicembre a febbraio

I temporali possono verificarsi in qualsiasi ora del giorno, sono più frequenti nel pomeriggio, più rari al mattino.

